

Servizio Programmazione Del Sistema Di Welfare

DETERMINAZIONE

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA - OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO PONTE, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT B), DEL D. LGS N. 36/2023, DEL SERVIZIO "MISURE PER IL SOSTEGNO E L'INCLUSIONE SOCIALE DEL DISTRETTO LT/2". VARIAZIONE DI BILANCIO.

N°: 461/2024 del: 12/03/2024



Il Dirigente Responsabile del Servizio

PREMESSO CHE:

- -con Decreto sindacale n. 26 del 01/02/2024 alla sottoscritta Emanuela Pacifico è stato conferito l'incarico di Dirigente del Dipartimento VI Welfare, nell'ambito della macrostruttura del Comune di Latina, approvata con deliberazione n. 30 del 31/01/2024;
- -con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 20/12/2023 è stato approvato il DUP 2024-2026 ed i relativi allegati;
- -con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 ed i relativi allegati;
- -con Deliberazione della Giunta Municipale n. 8 del 17/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 (art. 169 D. Lgs. 267/2000);
- -il Comune di Latina e i Comuni di Sermoneta, Norma, Pontinia e Sabaudia costituiscono il Distretto Latina 2, individuato dalla Regione Lazio con DGR n. 660/2017, ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. n. 11/2016, quale ambito territoriale ottimale per la realizzazione della rete integrata dei servizi e degli interventi sociali;
- -gli Enti facenti parte del Distretto Latina 2 hanno sottoscritto in data 02/08/2019 la Convenzione ex art. 30 D. Lgs. n.267/2000 per la gestione associata dei Servizi Sociali del Distretto Latina 2 ed il Comune di Latina è stato individuato quale Comune Capofila con compiti, tra l'altro, di programmazione, progettazione, gestione e monitoraggio della rete dei servizi e degli interventi a livello distrettuale a valere su risorse finanziarie regionali, nazionali o dei singoli comuni;

PRESO ATTO CHE:

- -con determinazione n. 432/2024 è stato nominato il Rup della procedura che di intende avviare con il presente, il quale ha rappresentato quanto segue:
- a- il contratto per l'affidamento della gestione del "Servizio Misure per l'Inclusione Sociale Centro Famiglia -Mediazione Familiare Assistenza Domiciliare Educativa", di cui alla determinazione n. 1394 del 21.07.2023, andrà in scadenza il 23.03.2023;
- b- il Comitato dei Sindaci con Deliberazione n. 4 del 30.06.2023 al punto 4) del dispositivo ha fornito all'Ufficio di Piano l'indirizzo che, alla scadenza dell'appalto di cui alla determinazione n. 1394/2023, la nuova procedura da porre essere, finalizzata all'individuazione tramite evidenza pubblica del nuovo operatore per l'affidamento della gestione del servizio di che trattasi, facesse riferimento al Codice dei Contratti;



c- il Capo Servizio dell'Ufficio Distrettuale di Piano, con propria relazione prot. n. 4120 del 06.03.2024, ha rappresentato che:

- l'Ufficio di Piano da tempo sta lavorando ad un riassetto complessivo del servizio di che trattasi
 tenendo conto delle necessità dei servizi rivolti all'area di intervento oggetto delle gara che
 richiedendo competenze specifiche e specializzazione degli operatori nonché un lavoro in equipe
 multi-professionale, ove l'innovazione continua degli interventi da porre in essere è necessaria per
 rispondere in modo compiuto a bisogni emergenti;
- tale riassetto è stato oggetto di confronto con i singoli responsabili dei Comuni del Distretto ed è
 stata elaborata una prima scheda progettuale sulla base della quale sono stati predisposti gli atti,
 Capitolato d'Appalto e Prestazionale, da porre a base della nuova procedura che si intendeva
 avviare al fine di garantire il servizio alla scadenza del contratto in essere;
- il 26.01.2024 è stato sottoscritto tra le OO.SS e le rappresentanze datoriali l'Accordo per il rinnovo del CCNL COOP SOCIALI, secondo prassi l'Accordo è sottoposto al vincolo dello scioglimento di riserva entro 30 gg dalla sottoscrizione e verrà definitivamente firmato presumibilmente entro la fini di febbraio/ inizio marzo; tale Accordo che avrà effetto retroattivo dal 01.02.2024 prevede una serie di incrementi contrattuali che incidono sul costo del servizio calcolato secondo il vecchio CCNL COOP SOCIALI, per tali ragioni si è dovuto procedere ad una revisione del costo dell'appalto;
- gli incrementi contrattuali stabiliti dall'Accordo di cui al precedente punto determineranno una revisione del prezzo di tutti gli appalti in essere relativi ai servizi di cui al PsdZ pertanto il progetto di riassetto del servizio è condizionato dalla verifica della sostenibilità economica dell'intero sistema che sarà possibile effettuare nel corso della predisposizione del PSdZ 2024-2026; il Piano secondo quanto stabilito dalla Regione con DGR n.65/2023 dovrà essere approvato dal CdS e trasmesso alla Direzione Regionale entro il 30.04.2024;
- solo dopo le risultanze dei lavori per l'elaborazione del PSdZ 2024-2026, in particolar modo degli
 aspetti economici, sarà possibile verificare se è realizzabile il servizio con il nuovo assetto ipotizzato
 oppure si dovrà ridefinire lo stesso ed elaborare una nuova scheda progettuale secondo il budget
 che verrà assegnato.
- nelle more della definizione dell'assetto del servizio e del suo allineamento con il Piano Sociale di Zona triennio 2024-2026 e in considerazione della scadenza del contratto per l'affidamento della gestione del servizio di che trattasi, di avviare una procedura negoziata sotto soglia (ex art 157 d.l.gs 36/2023) rdo aperta con modalità telematica su MePa, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento della gestione del Servizio Misure per l'Inclusione Sociale – Centro Famiglia -Mediazione Familiare - Assistenza Domiciliare Educativa;

d- con determinazione n. 454 del 11.03.2024 è stato stabilito di avviare una procedura negoziata sotto soglia (ex art 157 D. Lgs 36/2023), tramite RDO aperta con modalità' telematica su MePa, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, per l'affidamento ponte della gestione del Servizio Misure per l'Inclusione Sociale – Centro Famiglia -Mediazione Familiare - Assistenza Domiciliare Educativa;

e- occorre tener conto della prossima scadenza del contratto in essere e dei tempi tecnici necessari per l'espletamento della nuova procedura, avviata con determinazione n. 454 del 11.03.2024, per cui diviene indispensabile, al fine di non interrompere il servizio, procedere con un affidamento diretto ai sensi dell'art



50, comma 1, lett b), del D. Lgs n. 36/2023 al gestore uscente per un periodo di n. 7 settimane, tempo necessario all'espletamento della gara, e precisamente dal per il periodo dal 23 marzo al 12 maggio 2024;

f- l'affidamento diretto al gestore uscente trova la sua ratio nell'art 128 D. Lgs n. 36/2023 che prevede, per i servizi sociali e alla persona, l'applicazione di precise disposizioni: infatti, all'affidamento dei servizi alla persona di importo inferiore alle soglie europee non trova applicazione il principio di rotazione, in quanto l'art 128, co. 8, dispone che:

"Per l'affidamento e l'esecuzione di servizi alla persona di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera d), si applicano i principi ed i criteri di cui al comma 3 del presente articolo";

g- il richiamato comma terzo prevede che:

"L'affidamento deve garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti";

h- che al riguardo, il Consiglio di Stato, esprimendosi sullo schema di decreto legislativo recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, pur rilevando che "la disciplina risulta sostanzialmente immutata rispetto a quella attuale", segnala la portata innovativa dell'art. 128, co. 8, con il quale relativamente agli affidamenti di servizi alla persona inferiori alla soglia europea "si è scelto di non richiamare, in prospettiva liberalizzante, la disciplina generale degli appalti sotto soglia, ma di imporre (attraverso il richiamo al comma 3) esclusivamente il rispetto dei principi (generali) di qualità, continuità, accessibilità, disponibilità e completezza, e gli obblighi di tenere conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati, e di promuovere il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti. Si è inteso, con ciò, recepire le diffuse istanze degli operatori del settore, con particolare riferimento alla obiettiva criticità dell'attuazione, nei settori in questione, del principio di rotazione";

- i- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
- l- la particolare qualificazione dell'operatore emerge, altresì, dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- m- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale
- n- ai sensi del citato art. 17 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Affidamento della gestione del Servizio Misure per l'Inclusione Sociale Centro Famiglia Mediazione Familiare Assistenza



Domiciliare Educativa al fine di garantire sul territorio del Distretto LT per l'erogazione degli interventi proprio del Servizio

- Importo del contratto: €. 139.983,21 iva al 5% esclusa;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento Capitolato Generale D'Appalto e Prestazionale;
- o- l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- p- l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice":

DATO ATTO, PERTANTO:

- che il RUP della procedura ha rappresentato:
- a) necessario procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett B), del D. Lgs n. 36/2023, tramite MEPA all'affidamento diretto per la gestione del Servizio Misure per l'Inclusione Sociale Centro Famiglia Mediazione Familiare Assistenza Domiciliare Educativa all'operatore economico:

OPERATORE	NINFEA COOPERATIVA SOCIALE
OI LIVATOINE	NINI EA COOI EIVATIVA GOCIALE
OFDE	VIA DEL DADOG MAZIONALE NI 40. 04040 GADALIDIA (LE
SEDE	VIA DEL PARCO NAZIONALE N.10 – 04016 SABAUDIA (LT
	`
)C.F./P. IVA	01279830598
)0.1 ./1 . 1 7 7 7	0.121.0000000



per un importo pari ad €. 139.983,21 oltre iva al 5%;

- b) ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, comma 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- c) ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- d) in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;
- e) il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- f) ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL per i lavoratori delle Cooperative Sociali Verbale Accordo del 26.01.2023 costi con decorrenza decorrenza 1 febbraio 2024;
- g) in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, mentre con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

VISTA:

- la delibera Anac n.610 del 29 dicembre 2023, concernente l'attuazione dell'art. 1, comma 65 e 67, della L. 266/2005, per l'anno 2024, riguardo la contribuzione a favore dell'Autorità Anticorruzione, nell'ambito delle spese di funzionamento della stessa per l'attività di vigilanza sui contratti pubblici, nell'ambito delle spese di funzionamento della stessa per l'attività di vigilanza sui contratti pubblici, la quale prevede che per affidamenti di importo da euro 40.000,00 ad euro 149.999,99 la stazione appaltante debba corrispondere il contributo di Euro 35,00 ;
- -la spesa di che trattasi può essere sostenuta con le risorse finanziarie erogata dalla Regione Lazio relative al FNPS annualità 2023 e QFP annualità 2022 confluite nell'avanzo vincolato;

RICHIAMATO:

- l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000 e in particolare il comma 5-quater, lett. c), il quale attribuisce al responsabile della spesa o, in assenza di disciplina, al responsabile finanziario, la competenza ad apportare "le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da



stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies";

- l'art. 187, comma 3-quinquies, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta".

DATO ATTO CHE:

-con deliberazione di G.G n.29 del 31/01/2023 è stato approvato il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023;

-le somme di cui si chiede l'utilizzo derivano da risorse trasferite dalla Regione Lazio nell'annualità 2023, FRS D.D. n.G5464/2022 (ACC 2023/5051) – REGIONE CONTRIBUTI FUNZIONI DELEGATE - QFP D.D. n. G13724/2023 (ACC 2023/5054) - REGIONE CORRENTE;

VISTO:

-il prospetto di seguito riportato, predisposto dal Capo Servizio responsabile della gestione capitoli del relativo centro di costo; nel quale sono evidenziate le variazioni di che trattasi:

PARTE ENTRATA C.C. 7300.4 - UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO

	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO			
CAP.	OGGETTO	STANZIAMENTO	VARIAZIONE +/-	ASSESTATO
2.69	Avanzo Vincolato (FNPS – REGIONE CONTRIBUTI FUNZIONI DELEGATE)	€0	90.358,45	90.358,45

APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO



CAP.	OGGETTO	STANZIAMENTO	VARIAZIONE +/-	ASSESTATO
2.75	Avanzo Vincolato (QFP - REGIONE CORRENTE))	€ 0	56.658,92	56.658,92

PARTE USCITA C.C. 7300.4 - UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO

CAP.	OGGETTO	STANZIAMENT O	VARIAZIONE +/-	ASSESTATO
1469/26	FNPS INTERVENTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA - (FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO REGIONE FUNZIONI DELEGATE)	€0	90.358,45	90.358,45

CAP.	OGGETTO	STANZIAMENT O	VARIAZIONE +/-	ASSESTATO
1420/73	F.F. 75 - QUOTA FONDO POVERTA' - (FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO REGIONE CORRENTE) - SERVIZI	€ 0	56.658,92	56.658,92

RITENUTO DOVER PROVVEDERE IN MERITO;

VISTI:

-il D. Lgs. n. 165/2001 e .m.i.;

-il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

-il D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

-lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso;



DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi qui integralmente ripetute e trascritte, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati:

1-di procedere, ai sensi ai sensi dell'art 50, comma 1, lett B), del D. Lgs n. 36/2023, tramite MEPA, all'affidamento diretto per la gestione del Servizio Misure per l'Inclusione Sociale – Centro Famiglia - Mediazione Familiare - Assistenza Domiciliare Educativa alla operatore economico:

OPERATORE	NINFEA COOPERATIVA SOCIALE
SEDE	VIA DEL PARCO NAZIONALE N.10 – 04016 SABAUDIA (LT)
C.F./P. IVA	01279830598

per un importo pari ad €. 139.983,21 oltre iva al 5%;

2-di apportare, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lett. c), del d.Lgs. n. 267/2000, la variazione di bilancio di previsione 2024-2026 connessa all'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione secondo il prospetto di seguito riportato:

PARTE ENTRATA C.C. 7300.4 - UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO

	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO				
CAP.	OGGETTO	STANZIAMENTO	VARIAZIONE +/-	ASSESTATO	
2.69	Avanzo Vincolato (FNPS – REGIONE CONTRIBUTI FUNZIONI DELEGATE)	€0	90.358,45	90.358,45	

	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO			
CAP.	OGGETTO	STANZIAMENTO	VARIAZIONE +/-	ASSESTATO
2.75	Avanzo Vincolato (QFP - REGIONE CORRENTE)	€ 0	56.658,92	56.658,92



PARTE USCITA C.C. 7300.4 - UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO

CAP.	OGGETTO	STANZIAMENT O	VARIAZIONE +/-	ASSESTATO
1469/26	FNPS INTERVENTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA - (FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO REGIONE FUNZIONI DELEGATE)	€0	90.358,45	90.358,45

CAP.	OGGETTO	STANZIAMENT O	VARIAZIONE +/-	ASSESTATO
1420/73	F.F. 75 - QUOTA FONDO POVERTA' - (FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO REGIONE CORRENTE) - SERVIZI	€0	56.658,92	56.658,92

3-di prenotare, pertanto, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato numero 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., a favore di:

OPERATORE	NINFEA COOPERATIVA SOCIALE
SEDE	VIA DEL PARCO NAZIONALE N.10 – 04016 SABAUDIA LT
C.F./P. IVA	01279830598
IBAN	IT14Y0200874110000400292223

la somma di €. 146.982,37 IVA al 5% inclusa, relativa alla spesa della procedura di che trattasi imputandola all'esercizio 2024 come di seguito:

CAP	2024
1469/26	90.323,45
1420/73	56.658,92

4-di impegnare a favore dell'ANAC, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, la somma di



€.35,00 quale contributo a carico dell'Amministrazione Procedente, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola al cap 1469/26 esigibilità 2024 esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

5-di stabilire che il CIG verrà richiesto dal RUP prima dell'inserimento della procedura sulla piattaforma MEPA;

6-di stabilire che per il pagamento delle somme dovute la la ditta aggiudicataria dovrà produrre fattura elettronica secondo quanto stabilito nell'art. 19 del Capitolato d'Appalto nonché devono essere riportati obbligatoriamente i seguenti dati:

- a) numero della determinazione;
- b) estremi dell'impegno di spesa;
- c) numero di CIG;
- d) numero CUP;
- e) il codice IPA 5PPQ6E;
- f) e gli altri elementi obbligatori per la fattura elettronica;

7-di precisare, a norma dell'art. 183 comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa ricorrente;

8-di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis c.1, del D. Lgs. n.267/2000 e al relativo Regolamento Comunale sui Controlli Interni che il presente provvedimento oltre all'impegno di cui sopra non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, fatto salvo il controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dall'attestazione di copertura finanziaria allegata alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

9-di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° c. dell'art. 183 del D. Lgs 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

10-di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n.241/90 e dall'art. 1, c.9, lett. e, della L. n. 190/2012, che non è stata evidenziata la sussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del RUP Dr.ssa Isabella Barbon;

11-di dare atto, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147 bis c.1 del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale dei Controlli Interni, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente Responsabile del Servizio.

RUP

DR.SSA ISABELLA BARBON



Responsabile di procedimento: Barbon Isabella

Latina, 12/03/2024

Il Dirigente Responsabile del Servizio Pacifico Emanuela

Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)